



**LICEO**

**“Federico II Di Svevia”**

**ESAME DI STATO**

**A.S. 2012/2013**

**Studente:**

**Miriam Rosco**

**Classe: VA**

# Mappa Concettuale



## INDICE

INTRODUZIONE.....	pag. 4
LATINO	
Le Confessiones di Sant'Agostino .....	pag. 5
ITALIANO	
Dal misticismo di Quasimodo al dubbio di Montale.....	pag. 6
FILOSOFIA	
Nietzche " <i>La morte di Dio</i> " .....	pag. 7
STORIA	
Il Nazismo: La negazione di Dio.....	pag. 8
ARTE	
El Greco, Chagall, Fazzini, Friedrich.....	pag. 9
MATEMATICA	
limite finito e infinito.....	pag. 10
SCIENZE DELLA TERRA	
La fisica quantistica e la ricerca di Dio.....	pag. 11
FISICA	
La fisica quantistica e la ricerca di Dio.....	pag. 13
BIOLOGIA	
Dio nel cervello.....	pag. 15
ENGLISH	
Evolution of the concept of God and man, beginning from Eliot.....	pag. 16
CONCLUSIONE.....	pag. 17
BIBLIOGRAFIA.....	pag. 18

## *Introduzione*

### **DIO e L'UOMO**

L'uomo è l'unico essere vivente che si interroga e cerca di dare delle risposte in modo razionale alla propria esistenza.

Ma l'inspiegabilità di determinati eventi ha portato l'uomo a credere in un essere superiore, una divinità alla quale affidarsi e con la quale stabilire un dialogo.

L'uomo si rapporta in modo differente alla divinità può assumere varie identità: dal Dio trascendente del *Cristianesimo* al Dio immanente dell'*ateismo* o addirittura all'assenza di esso proprio dell'*agnosticismo*.

## LATINO

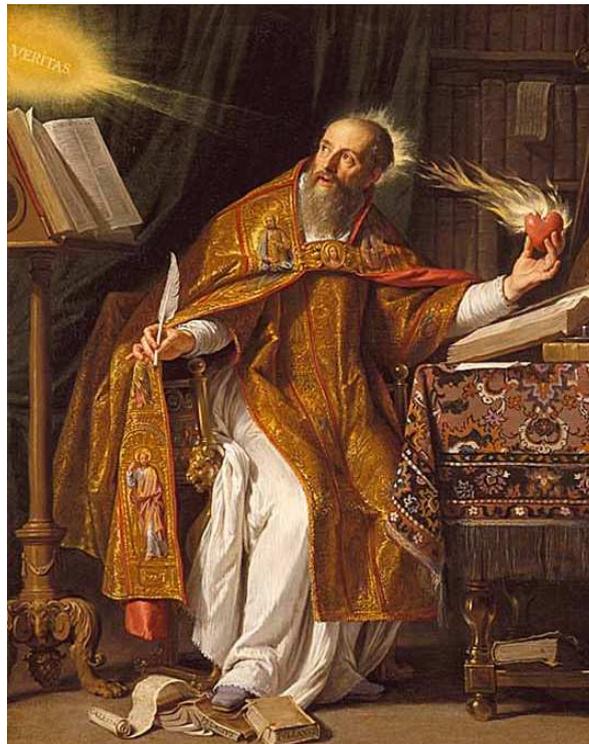
### Le Confessiones di Sant'Agostino

Un esempio di uomo che ha sempre ricercato Dio nella sua vita è stato Sant'Agostino.

Nel pensiero agostiniano Dio crea l'Uomo e l'Uomo deve ritornare a Lui con la mente ed il cuore.

L'Uomo nella sua comprensione razionale di Dio vive una profonda Fede religiosa (*intellige ut credas*).

Dio quindi si identifica, tramite il proprio essere determinazione assoluta, come *Essere e Ragione* universale ed infinita.



## ITALIANO

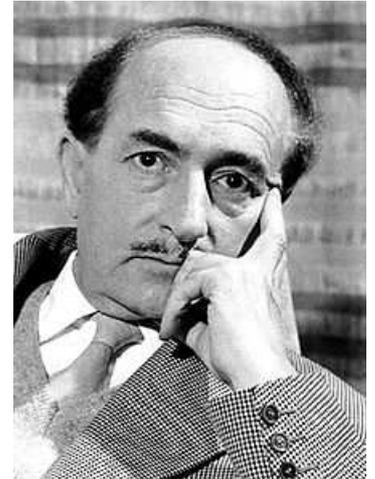
### Dal misticismo di Quasimodo al dubbio di Montale

Con il passare del tempo si può notare come il pensiero umano su Dio è cambiato.

Se nel pensiero di Sant'Agostino l'uomo trova rifugio in Dio in Salvatore Quasimodo la soluzione mistica è una ricerca appassionata e faticosa, che porta con sé il tormento, l'angoscia e l'inquietudine.

Dio è al di là dell'uomo e l'uomo è solo con la sua angoscia di esistere.

*[...] Ancora mi lasci: sono solo  
nell'ombra che in sera si spande,  
né valico s'apre al dolce  
sfociare del sangue.  
(Curva minore)*



Il dolore, di cui soffre l'uomo, permette a questi di poter raggiungere la conoscenza della divinità; quindi il dolore è identificabile con Dio.

*[...] un incurvarsi d'orbite segrete  
dove siam fitti  
coi macigni e l'erbe. (Dammi il mio giorno)*

Eugenio Montale appare un uomo laico senza Dio, che tenta la via della conoscenza attraverso l'indagine interiore.

In realtà Dio non è visibile, ma esiste, bisogna cercarlo attraverso i dubbi, le riflessioni e le convergenze che sono presenti nel poeta, ma anche in tutti gli uomini.

Dio deve essere cercato nei meandri della mente e del cuore, mettendolo a confronto con l'Invisibile, o meglio l'Indifferenza, in una dimensione metafisica, che va oltre la conoscenza umana, a intuire l'escatologico dell'essere e del suo significato ultimo *Assoluto*.

*"In quest'età di nascita e di morte possa  
il Figliolo, il Verbo non pronunciante  
dar la consolazione d'Israele  
a un uomo che ha ottant'anni e che non ha  
domani."(Canto di Simeone)*



## FILOSOFIA

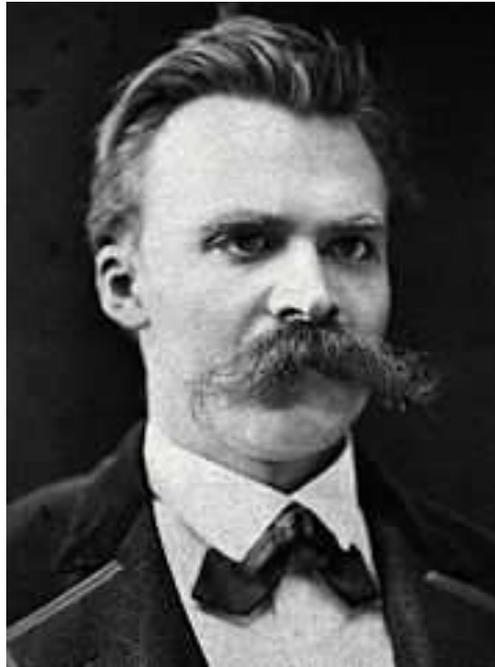
### Nietzsche “La morte di Dio”

Ci sono stati invece uomini che non hanno mai creduto in un essere superiore, in particolar modo Nietzsche.

Il filosofo professa l'ateismo assoluto, identificando Dio come la più grande menzogna che l'uomo abbia mai creato. Ciascun essere umano, non sopportando la durezza della vita, ha trovato conforto nelle credenze morali, metafisiche, religiose.

Secondo Nietzsche la credenza in Dio ha dato origine a correnti, quali: il positivismo, la scienza, il socialismo.

Nietzsche non si preoccupa di dimostrare la non esistenza di Dio, dato che la prova risiede nella realtà stessa e affida al superuomo il compito di accettare e superare questa morte di Dio.



## STORIA

### **Il Nazismo: La negazione di Dio**

Hitler con il suo Nazismo nega Dio, sostituendosi ad esso.

Hitler, infatti, dichiarava senza ambiguità che non poteva esservi coesistenza tra «una fede cristiano-giudaica con tutta la sua morale della compassione» e «una fede energica ed eroica in Dio e nella Natura, nel Dio che esiste nel suo popolo, nella sua sorte, nel suo sangue stesso».

Per cui, «una Chiesa tedesca o un cristianesimo tedesco sono utopie. O si è cristiani, o si è tedeschi».

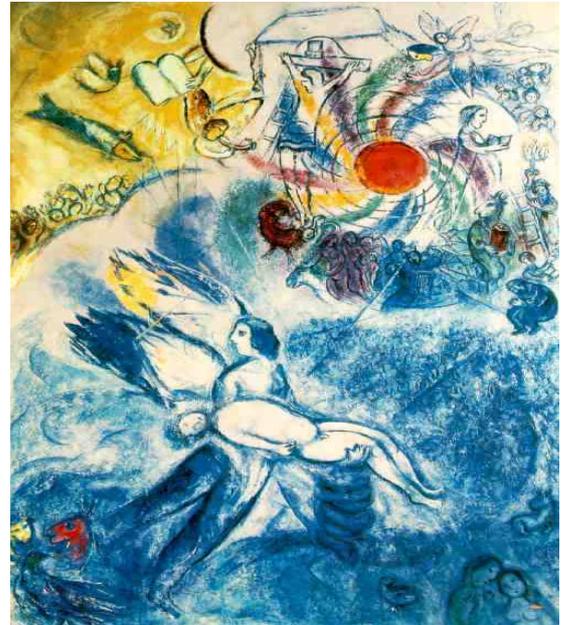


## ARTE

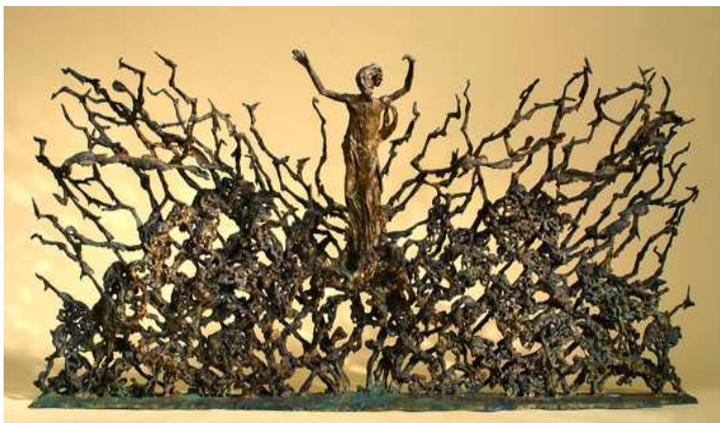
Prendendo in considerazione diversi dipinti, si può notare come i vari artisti cercano di far emergere il loro rapporto interiore con la divinità, cercando attraverso i colori e le immagini di avvicinarsi il più possibile al loro concetto di Dio.



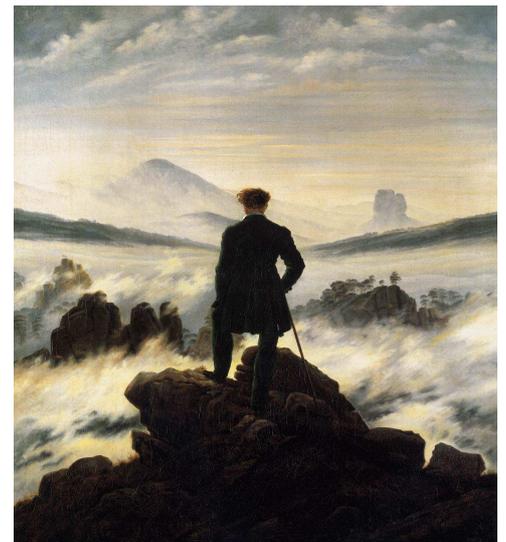
El Greco: "Madonna e Bambino Gesù con le sante Martina e Agnese" 1597-1599.  
<<La fede furente e l'ansia d'eternità che si alimenta nel desiderio di divino. >>



Marc Chagall: "La creazione dell'uomo" 1956-1958.  
<< L'universo spirituale dell'autore in cui la crocifissione di Cristo è simbolo della sofferenza e della speranza di riscatto dell'umanità.>>



Pericle Fazzini: "Resurrezione" 1970-1975.  
<< Cristo risorge come un vortice di violenza e di energia.>>

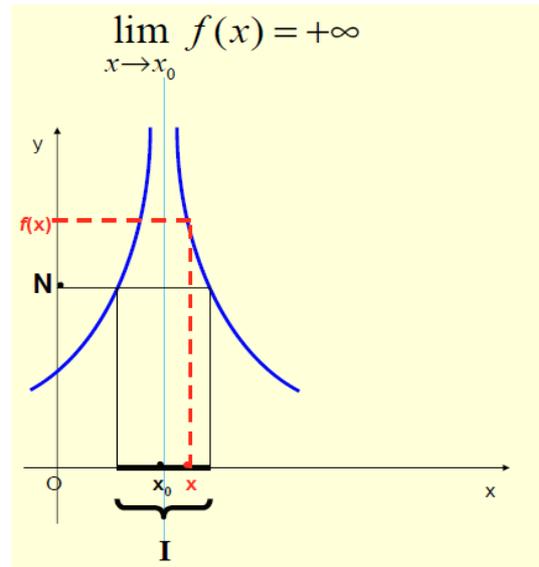
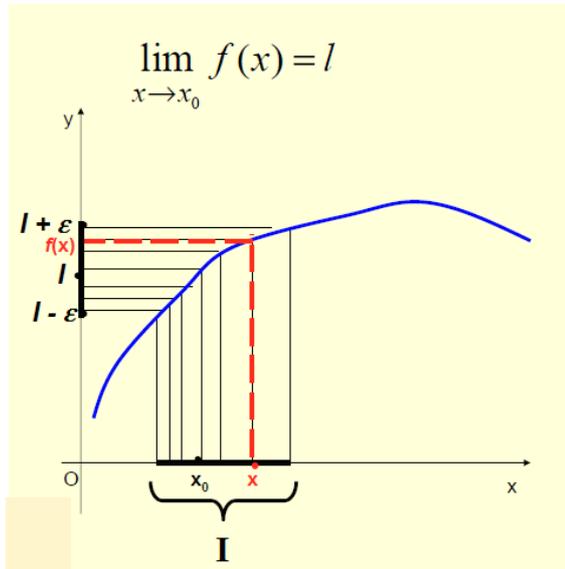


C.D. Friedrich: "Il viandante sul mare di nebbia" 1818. << La sopraffazione dell'uomo sull'infinito; l'uomo vuole mettersi allo stesso livello di Dio >>

# MATEMATICA

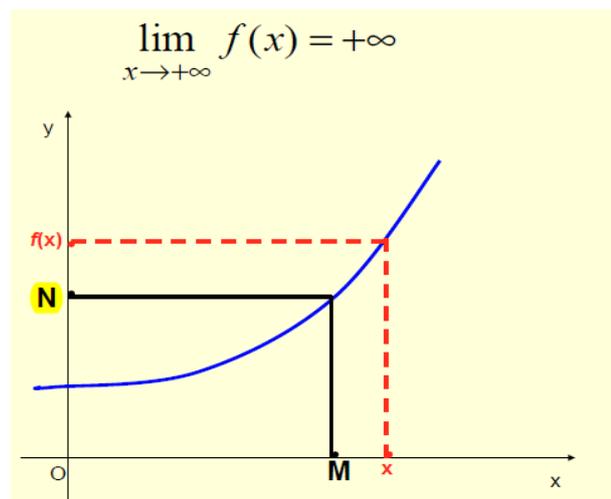
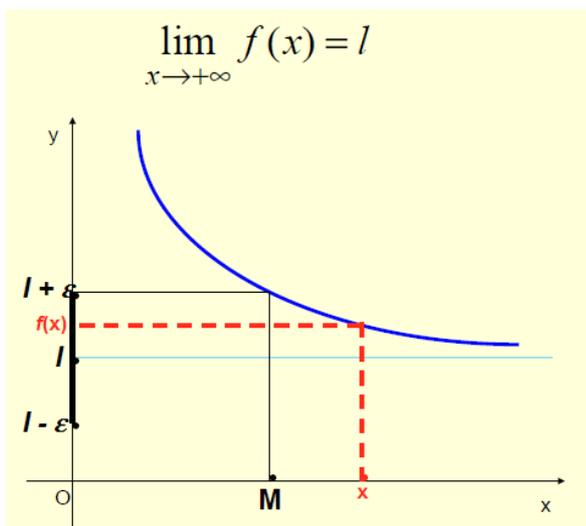
Ricollegandoci al dipinto di Friedrich, in cui viene messa in luce la relazione tra l'uomo e l'infinito; in matematica possiamo affrontare il concetto di limite, prendendo in considerazione i diversi casi.

## limite finito e infinito



Scelto un numero positivo  $\epsilon$  piccolo quanto si vuole in corrispondenza dell'intorno  $l-\epsilon, l+\epsilon$  è possibile determinare un intorno  $I$  di  $x_0$  tale che per ogni  $x \in I$  si ha  $f(x)$  compreso fra  $l-\epsilon, l+\epsilon$ .

Scelto un numero reale positivo  $N$  grande quanto si vuole è possibile determinare un intorno  $I$  di  $x_0$  tale che per ogni  $x$  preso nell'intorno  $I$  si ha  $f(x) > N$ .



Scelto un numero positivo  $\epsilon$  piccolo quanto si vuole è possibile determinare un numero  $M > 0$  tale che per ogni  $x > M$  si ha  $f(x)$  compreso fra  $l-\epsilon, l+\epsilon$ .

Scelto un numero reale positivo  $N$  grande quanto si vuole è possibile determinare un numero  $M > 0$  per ogni  $x > M$  si ha  $f(x) > N$ .

## SCIENZE DELLA TERRA

### Teoria del BIG BANG

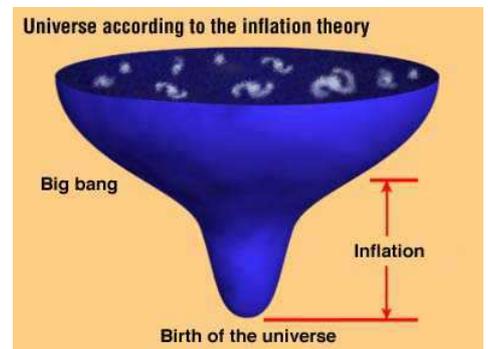
#### “Tutto era concentrato in un sol punto”

Con la teoria del Big Bang gli uomini hanno racchiuso l'infinito in un punto.

Da sempre Scienza e Fede si raffrontano in modo conflittuale e solo negli ultimi anni ha assunto una forma di dialettica e critica riconoscendo da una parte i propri errori e dall'altro trovando vigore ed affermazione della grandezza di Dio proprio nelle scoperte scientifiche.

Emblematico è il caso di Galileo Galilei che nel 1600 fu processato per aver affermato che la terra non era la centro dell'Universo. E solo nel 2000 la Chiesa ha chiesto scusa alla scienza di

Un nuovo conflitto potrebbe rinvigorire oggi il rapporto conflittuale tra scienza e fede con la teoria del Big bang e dell'evoluzione dell'Universo. Secondo alcuni scienziati il big bang è l'origine di tutto anche della quarta dimensione ovvero il tempo. Su questa affermazione torna il dilemma: se tutto nasce con il Big Bang, e con esso il tempo, allora Dio può essere antecedente al tempo?



Sant'Agostino si trova a risolvere filosoficamente il problema dell'esistenza del tempo, se Dio ha creato il mondo nel tempo, infatti, dovrebbe esistere un Dio prima la Creazione ed un altro Dio dopo la Creazione, ma questo contraddice l'idea di un Dio Unico, Eterno ed immutabile. Per risolvere questo problema Sant'Agostino farà un'analisi del tempo che non è fisso ed è diviso in tre parti:

1. Passato = ciò che non è più presente nella memoria
2. Presente = ciò che è, ma non è fisso, è un continuo fluire
3. Futuro = ciò che non è ancora, ma è presente come aspettativa

Il tempo è una memoria dell'uomo, un distendersi dell'anima, quindi il tempo oggettivo di per sé non esiste, esiste solo perché esiste l'uomo.

Anche e soprattutto sulla questione dell'origine della vita, quindi, scienza e fede non sono affatto in conflitto ma possono fecondarsi a vicenda, attraverso la mediazione della filosofia, ferme restando però le rispettive autonomie e i diversi ambiti di ricerca, come spiega Giovanni Paolo II in una lettera inviata nel 1987 all'allora direttore della Specola vaticana, padre George V. Coyne, S. I. In essa il papa auspica che i teologi approfondiscano sempre più il dialogo con la scienza contemporanea e le teorie comunemente accettate: *“Una tale conoscenza li difenderebbe dalla tentazione di fare, a scopo apologetico, un uso poco critico ed affrettato delle nuove teorie cosmologiche come quella del Big Bang”*. Quindi la concezione di un universo in costante espansione riflette l'immagine di un Dio che si fa vicino

all'uomo e cammina al suo fianco nel corso della storia, perché come scrisse Benedetto XVI in una lettera ai seminaristi del 18 ottobre 2010: *“Per noi Dio non è un’ipotesi distante, non è uno sconosciuto che si è ritirato dopo il Big Bang. Dio si è mostrato in Gesù Cristo”*.

Il Big Bang ebbe inizio 13,7 miliardi di anni fa.

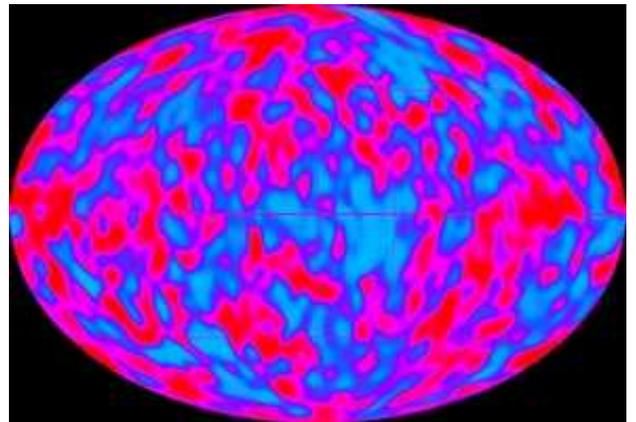
Il primo scienziato che propose la teoria del Big Bang, per spiegare l'origine dell'universo, fu l'americano di origine russa George Gamow nel 1946.

Un’evoluzione recente di questa teoria è la cosiddetta teoria dell’inflazione, che cerca di risolvere quelle incongruenze presenti nella teoria iniziale.

Alcuni scienziati hanno ritenuto che l’universo non abbia cambiato le proprie dimensioni nel corso del tempo, perciò hanno elaborato un’ulteriore teoria, quella dell’universo stazionario.

Quest’ultima è stata confutata nei tempi odierni, poiché tale teoria dell’universo stazionario è stata considerata non valida e non attendibile.

Nel 1964 la scoperta, realizzata da A.A.Penzias e R.W. Wilson, delle emissioni di fondo dell'universo fu una grande vittoria per i sostenitori della teoria del Big Bang.



# FISICA

## La fisica quantistica e la ricerca di Dio

Anche la Fisica si è occupata del rapporto tra scienza e Dio, ad esempio nella teoria di Newton il moto di tutto l'universo era regolato da leggi logiche, secondo cui esso funzionava come una grande macchina messa in moto da Dio, e si sviluppa secondo causa ed effetti. Da qui nacque una visione deterministica della vita, e di questo grande sistema di Dio l'Uomo è solo una frazione dei suoi ingranaggi.

La scienza moderna ha avuto la possibilità di entrare dentro la materia studiando le particelle che la compongono. Un grande esempio è Einstein che con la sua formula  $E=mc^2$ , sintetizza che noi stessi e tutto ciò che ci circonda è vibrazione ed energia in movimento.

Quindi il nostro mondo è fatto di entità quantistiche che influenzano i nostri pensieri, le nostre emozioni e la nostra volontà.

Max Planck affermava che *"...la scienza esige anche lo spirito creativo. Chiunque si sia dedicato seriamente a una attività scientifica di qualunque genere si rende conto che sopra l'ingresso alle porte del tempo della scienza sono scritte le parole: devi avere fede. E' una qualità di cui gli scienziati non*

Albert Einstein, senza alcuna preoccupazione per l'aldilà, si consolava dal pensiero della morte considerando la vita come una meravigliosa avventura che valeva la pena di essere vissuta. Egli si professò religioso, ammettendo l'esistenza di una grande mente creatrice dell'universo: ma la sua non era né vera religione né vera credenza in Dio, in quanto non concepiva quest'ultimo come vero Essere impersonale, davanti a cui dobbiamo comparire nell'aldilà. Egli non credeva che Dio fosse influente nella vita e nelle responsabilità di ogni individuo.

Nel 1905 risolse il problema della spiegazione teorica dell'effetto fotoelettrico ribaltando in modo radicale l'interpretazione della natura della luce: egli prese sul serio l'idea dei "quanti" di Planck. Secondo Einstein è necessario supporre che la luce stessa sia composta da singoli pacchetti di energia, i quanti del campo elettromagnetico, che più tardi furono chiamati fotoni. Ogni fotone ha massa nulla e porta un'energia  $E$ , che è direttamente proporzionale alla sua frequenza  $f$ ; la costante di proporzionalità non è altro che la già nota costante di Planck  $h$ . l'energia di un fotone di frequenza  $f$  vale:

$$E=hf$$

Si dice che nella radiazione elettromagnetica l'energia è quantizzata: una volta fissato il valore della frequenza  $f$ , l'energia trasportata da un fascio luminoso monocromatico può assumere soltanto un insieme discreto di valori, tutti multipli di una quantità fondamentale.

### I QUANTI DI ENERGIA:

Planck ipotizzò che lo scambio di energia tra gli atomi della cavità non avvenga in modo continuo, ma attraverso lo scambio di “pacchetti di energia”, da lui stesso chiamati quanti del campo elettromagnetico o semplicemente quanti.

### L'EFFETTO FOTOELETTRICO:

E' detta l'emissione di elettroni dalla superficie di un metallo colpito da radiazione luminosa. Esso ha proprietà che non possono essere spiegate sulla base della fisica classica.

# BIOLOGIA

## Dio nel cervello

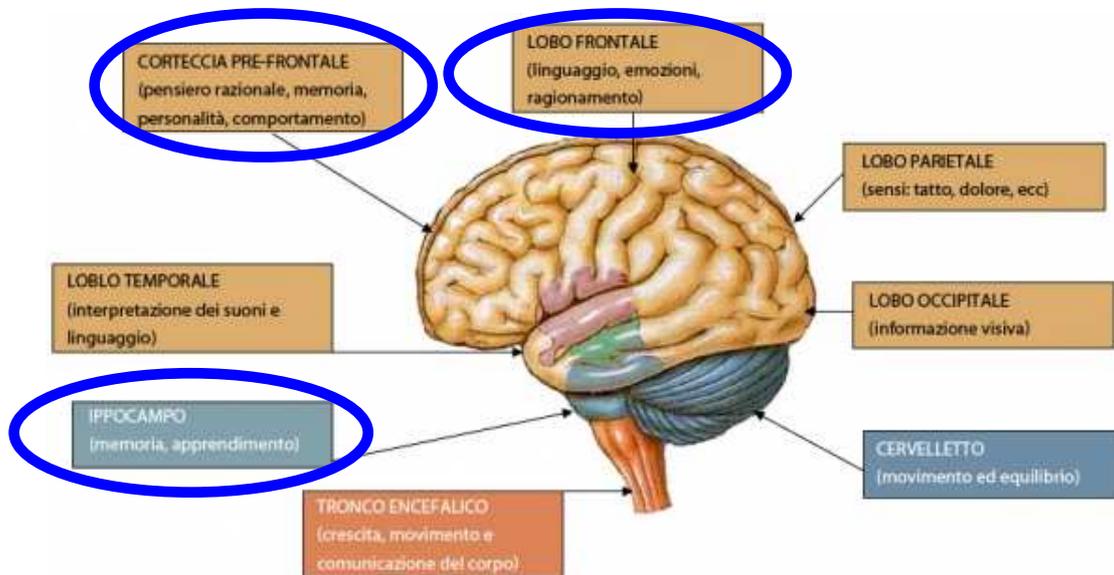
Alcune teorie dicono che Dio nasce nel nostro cervello.

Infatti si sono sviluppate correnti, secondo le quali lavorando sulla mente si raggiunge il contatto con Dio, è il caso dello yoga e del New Age.

Attraverso esperimenti, interventi chirurgici e biologici, oggi sappiamo come il cervello e la mente sono strutturati. In particolar modo conosciamo il processo dell'apprendimento che avviene in due fasi:

- 1) memoria a breve termine;
- 2) memoria a lungo termine.

Per ciò che concerne la memoria, non si conosce esattamente dove essa sia collocata all'interno del cervello ma sappiamo soltanto che il sistema limbico è il "contenitore" dell'inconscio, ovvero di tutti quei ricordi che sono stati rimossi dal nostro conscio, ma che riescono ancora ad influenzare lo stato psicologico dell'individuo.



## ENGLISH

### **Evolution of the concept of God and man, beginning from Eliot**

God, according to the thought of Eliot, becomes a distant entity from man: for how much he strives to find It, he never succeeds to reach It.

#### **“O dark, dark, dark”**

The vacant interstellar spaces, the vacant into the vacant  
The captains, merchant bankers, eminent men of letters  
The generous patrons of art, the statesmen and the rulers  
Distinguished civil servants, chairmen of many committees  
Industrial lords and petty contractors, all go into the dark  
And dark the Sun and Moon, and the Almanach de Gotha  
And the Stock Exchange Gazette, the Directory of Directors  
And cold the sense and lost the motive of action  
And we all go with them, into the silent funeral  
Nobody's funeral, for there is no one to bury  
I said to my soul, be still, and let the dark come upon you  
Which shall be the darkness of God [...]

**(from: The Four Quartets, T.S.Eliot)**

## CONCLUSIONE

La domanda più frequente che l'umanità si pone è quella di capire chi o cosa c'è dietro l'universo e la risposta più naturale è Dio.

Dio è ciò che distingue l'uomo da qualsiasi altro essere vivente e negare la sua esistenza significa negare a se stessi quel "*rifugio*" quel luogo dove riporre dubbi, risposte e speranze.

Se Dio non esistesse nelle culture l'Uomo sarebbe ancora lo stesso?

## BIBLIOGRAFIA

- Latino le monnier scuola G.B. Conte- E. pianezzola Lezioni di letteratura latina.
- Corso di Geografia Generale per moduli M.Filippini L. Bignami A. Marinoni Minerva italica.
- Il senso della fisica Antonio Caforio , Aldo Ferilli le molier scuola.
- La letteratura volume 6 il primo novecento e il periodo tra le due guerre paravia Guido Baldi, Silvia Giusto, Mario Rametti, Giuseppe Zaccaria.
- Itinerario nell'arte volume 3 dall'età dei lumi ai giorni nostri Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro zanichelli editore.
- Appunti scolastici.